

**Comunicato stampa della consigliera regionale UDC Silvia Noè:**

## **UNA LEGGE CHE RISPONDE SOLO ALLA CASTA.**

Se da un lato la legge di riordino territoriale si ispira ad esigenze condivisibili e vuole dare una risposta alla domanda di riduzione dei costi della politica, dall'altro le modalità e i tempi e lo scarso coinvolgimento delle parti sociali nell'iter legislativo danno l'impressione che la sinistra, con questo progetto di legge, abbia perseguito la strategia di conquistare il consenso degli elettori, come se fino ad oggi avessero governato altri.

Il risultato è un assemblaggio normativo che dispone:

- in materia di comunità montane: misure poco rispondenti alle peculiarità del territorio con conseguente perdita di qualità dei servizi resi;
- in materia di ATO: maggiori competenze e poteri decisionali alla regione con l'ennesima mortificazione del ruolo di governo locale dei territori.
- Lascia inoltre alquanto perplessi la totale indifferenza nel non considerare, in sede di riordino territoriale le anomalie del Circondario Imolese confermando come in questa Regione esista una forma di doppiopesismo. Una legge che risponde formalmente solo alla "casta" e non ai cittadini e alle imprese.

Bologna, 25 giugno 2008

Silvia Noè